

Chiedi la Guida "Bimbi Sicuri 24 ore su 24" al tuo pediatra
oppure consultala o scaricala sul sito <http://sicurezza.chicco.com>

Riservato ai Sigg. Medici

la guida è scaricabile anche dal sito www.bimbisicuri.org e dai siti delle società scientifiche
e delle federazioni che promuovono l'iniziativa:

www.sip.it www.simeup.com www.neonatologia.it www.sipps.it www.fimp.org www.fnco.it

ARTSANA S.p.a.

Via Saldarini Catelli, 1 - 22070 Grandate (Co) - Italy
Fax (+39) 031 382 400 - www.chicco.com

Numero Verde
800.188.898



Bimbi sicuri
24 ore su 24

**Tutto ciò che devi sapere
per la sicurezza del tuo bimbo.
Da 0 a 5 anni.**



Società Italiana di Pediatria



SIMEUP
Società Italiana di Medicina
di Emergenza e Urgenza Pediatrica



Società Italiana di Neonatologia



fimp
Federazione Italiana
Medici Pediatrici



Campagna a favore della sicurezza dell'infanzia premiata
dalla Commissione Europea per la sicurezza stradale.

Patrocinio richiesto al Ministero della Salute.

Gli incidenti sono una tra le maggiori cause di infermità, e addirittura di morte, di bambini e adolescenti e, tra questi, parte rilevante hanno proprio gli incedenti domestici: ovvero quelli che avvengono in un luogo familiare e considerato "sicuro" quale è la casa. Ed è spesso proprio il considerare le pareti domestiche fonte di assoluta protezione nei riguardi di un bambino che fa sottovalutare le tante insidie per la sua incolumità che, invece, nascondono.

La "ricetta" per intervenire nei confronti degli incidenti, in particolare quelli domestici, è la prevenzione e il modo migliore per fare prevenzione e, innanzi tutto, aumentare le consapevolezza dei genitori, spesso disorientati dall'arrivo di un bambino a casa, specie quando è il primo figlio.

Per far questo è necessario coordinare gli sforzi e fornire ai genitori informazioni chiare, precise e univoche in tutti i contesti in cui ciò è possibile: dai corsi preparto ai reparti maternità e al nido, al territorio attraverso il costante lavoro dei pediatri di famiglia.

Con questo obiettivo la Società Italiana di Pediatria, la Società Italiana di Neonatologia, la Società Italiana di Emergenza Urgenza Pediatrica, la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale e la Federazione Italiana Medici Pediatri hanno voluto dar vita - insieme all'Osservatorio Chicco - al progetto "Bimbi Sicuri 24 ore su 24", contando anche sulla adesione della Federazione Nazionale del Collegio delle Ostetriche e sulla preziosa collaborazione delle infermiere pediatriche, figure strategiche per la comunicazione con le famiglie.

Nell'ambito del progetto "Bimbi Sicuri 24 ore su 24" abbiamo voluto realizzare questo opuscolo informativo, destinato a migliaia di genitori, strumento prezioso perché la "prevenzione" non sia solo invocata, ma possa essere operativamente effettuata.

Società Italiana di Pediatria
Società Italiana di Neonatologia
Società Italiana di Emergenza Urgenza Pediatrica
Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale
Federazione Italiana Medici Pediatri



ORE DIECI:
alla scoperta della casa.



ORE DODICI:
pappa... e poi mi riposo un po'.



ORE QUATTORDICI:
chi gioca con me?



ORE SEDICI:
evviva, si parte!



ORE DICIOOTTO:
dai che facciamo il bagnetto.



ORE VENTI:
tutti a nanna.

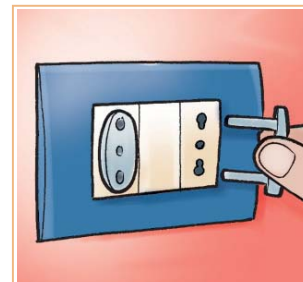
Appena il vostro piccolo comincia a gattonare e poi a camminare, la sua vita si apre ad una serie di scoperte. La maggior parte di queste scoperte saranno piacevoli, **ma alcune possono nascondere delle insidie**. Provate a guardare la vostra casa con gli occhi di un bambino: quanti oggetti da andare a conoscere, quante cose da mettere in bocca! Sin dai primi mesi di vita del bambino, **cercate di installare delle protezioni** o, meglio ancora, di rimuovere i pericoli che un domani potrà incontrare nel corso del suo cammino. Insomma, fate il possibile per avere una casa **"a prova di bimbo"**.



Elettricità

Controllate di avere un buon impianto: ricordate che il salvavita è indispensabile. Le spine che ballano, gli ammassi confusi di prese, prolunghe e adattatori, i fili elettrici in cattivo stato sono pericolosi. È possibile prendere la scossa anche infilando le dita o un oggetto metallico dentro la presa di corrente.

Quindi chiudete le prese con gli appositi tappini copipresa e insegnate ai bambini che è assolutamente proibito toccare le prese, le spine e i fili elettrici.

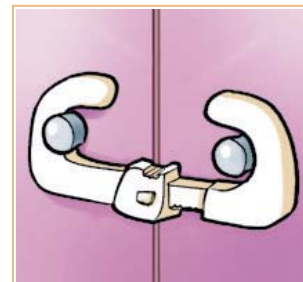


Chiudete le prese di corrente con gli appositi copipresa.

Oggetti pericolosi

I bambini piccoli imparano a conoscere attraverso la bocca prima che con le manine. Evitate di lasciare in giro sostanze tossiche che potrebbero essere ingerite e anche oggetti che potrebbero soffocarli. Fate particolare attenzione a medicinali, naftalina e detersivi. Anche con il fuoco non si scherza: proibite ai bambini di giocare con fiammiferi, accendini, fuochi artificiali e qualunque altra cosa infiammabile. Se in casa avete armi da taglio o armi da fuoco, tenetele in un posto sicuro, chiuso a chiave e diverso da quello dove conservate le munizioni.

Chiudete gli oggetti pericolosi a chiave oppure utilizzate gli appositi blocca antine per impedire l'apertura di ante e cassetti. O ancora, posizionatele in alto dove i bambini non arrivano.



Utilizzate gli appositi blocca-antine per impedire l'apertura di ante e cassetti

Spigoli

Per un bimbo le ferite, soprattutto al capo, hanno conseguenze peggiori che per un adulto. Ante, gradini e tavolini di vetro possono essere pericolosi.

Coprite gli spigoli vivi con paraspigoli in plastica. Fate attenzione ai tappeti che scivolano.

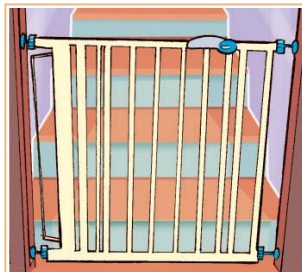


Coprite gli spigoli vivi con paraspigoli di protezione.

Scale, balconi, finestre

Se avete finestre più basse di 110 cm tenetele chiuse, oppure mettete delle protezioni. **Non lasciate mai i bambini da soli** su balconi o terrazzi, da cui potrebbero sporgersi e cadere. Non lasciate sul terrazzo o vicino alle finestre sedie, tavolini o altri oggetti su cui si possano arrampicare.

Applicate a vetri e specchi le apposite protezioni che, in caso di rottura, trattengono frammenti e schegge. Se la vostra casa è su più piani, **fate attenzione anche alle scale interne**; in commercio esistono cancelletti e barriere in grado di impedire l'accesso a scale o altre zone pericolose della casa.



Impedite l'accesso a scale o zone pericolose della casa con barriere o cancelletti.

Piante e animali

Controllate sempre l'igiene dei vostri animali domestici e **non lasciate mai il bambino solo con loro.**

Alcune piante da appartamento, da terrazzo o da giardino (es: Stella di Natale, Lauro ceraso, Dieffenbachia, Oleandro) **possono essere tossiche** se toccate o ingerite. Fate in modo che il bambino non possa raggiungerle.



Sorvegliate il bambino quando gioca con gli animali domestici.

Porte

Giocare con le porte anche solo per sentire il rumore che provocano sbattendole, può causare il più classico degli incidenti domestici: schiacciarsi le dita.

È possibile evitare traumi per il bambino utilizzando l'apposito salvadita che impedisce la chiusura completa della porta.



Utilizzate gli appositi salva-dita per impedire la chiusura completa delle porte.

Oggetti instabili

Per soddisfare la sua voglia di scoprire, il bambino è portato ad aggrapparsi a tutto quello che attira la sua attenzione. Tutte le strutture malferme o instabili, come scaffali, oggetti impilati, televisori e Hi Fi (solo per fare degli esempi) possono diventare un vero pericolo.

Fate quindi molta attenzione e dove possibile conservate la maggior parte degli oggetti ad altezza di sicurezza.

La maggior parte degli incidenti domestici ai più piccoli avviene intorno all'ora di pranzo e all'ora di cena. Questo perché in cucina si trova il **fuoco** insieme a una serie di altri **oggetti a rischio** e perché i genitori sono spesso troppo indaffarati dai preparativi per riuscire a badare anche al bambino.

Usate alcuni piccoli accorgimenti per evitare i pericoli e, anche dopo la sua pappa mentre voi pranzate, sistemate momentaneamente il bebè su una sdraietta o un seggiolone confortevole e sicuro.



Cose che sporgono

Fate attenzione a tutto ciò che cade penzoloni, che sporge dal tavolo o che sia troppo vicino al bordo di ripiani o mobiletti: per il bambino è un invito irresistibile. Quindi evitate tovaglie e centrotavola con lunghi risvolti, **controllate che gli oggetti siano irraggiungibili dal bambino e che i manici delle pentole non sporgano dai fornelli. Ruotateli verso l'interno.** Ricordate che tutte queste situazioni sono a rischio di pericolose ustioni o di traumi.



Schermate i fornelli con le speciali griglie di protezione.

Fonti di calore

Se il vostro forno è ad altezza bimbo, badate che **sia dotato di vetro atermico**. Quando è caldo, non lasciate mai lo sportello aperto. Per i fornelli, in commercio **esistono speciali griglie di protezione** da mettere tutto intorno per preservare il bambino dalle ustioni. **Fate molta attenzione anche al ferro da stiro**: non lasciatelo caldo, incustodito o col cordone che penzola. **Stufe e camino accesi ma anche i caloriferi** richiedono una particolare attenzione.



Non lasciate il ferro da stiro caldo in un luogo raggiungibile dal bambino.

Le cadute

Una cura particolare va riposta nella scelta di sdraiette e seggioloni. Al momento dell'acquisto considerate la comodità, ma anche la solidità e la stabilità della struttura e che il prodotto sia dotato di cintura di sicurezza. **Non lasciate mai il bambino incustodito o con le cinture slacciate su sdraiette e seggioloni.** Non posizionate mai la sdraietta sul tavolo.



Al momento dell'acquisto valutate comodità, solidità e stabilità.

Veleni

Se il bambino è solito gattonare in giro mentre voi mangiate o siete impegnate in cucina, attenzione agli armadietti dei detersivi, alla spazzatura, alla lavastoviglie ed al frigorifero; **chiudete tutte le antine con gli appositi blocchi antine.**

Tutte le sostanze pericolose come detersivi, solventi e antiparassitari per le piante **vanno conservate al chiuso e dove i bambini non arrivano.**

Non mettete mai detersivi, solventi o veleni nelle bottiglie delle bibite, dell'acqua minerale, nelle tazze o nei bicchieri.



Bloccate i cassetti, gli armadietti o i sanitari con i blocchi antine.



Conservate i veleni in luoghi chiusi e inaccessibili.

La pappa: accortezze

Durante la pappa fate attenzione a non imboccare il bambino con pezzi troppo grossi che potrebbero causare soffocamento.

Fate attenzione anche alla temperatura dei cibi nel piatto: **non lasciate il piatto con la pappa troppo calda vicino al bambino, potrebbe causare scottature.**

A tavola

Mentre voi mangiate, lasciate il bambino preferibilmente nel suo seggiolone per poterlo avere sotto controllo e lontano dai pericoli. Verificate che il seggiolone sia dotato di cinture di sicurezza a 5 punti e di spartigambe rigido per evitare che il bambino scivoli dalla seduta.

Se lo avvicinate al tavolo, fate però molta attenzione a coltelli, forchette, oggetti in vetro e ad alimenti non adatti a lui.



A tavola non lasciate alla portata del bambino oggetti pericolosi e sostanze non adatte a lui.

Il gioco rappresenta un'attività fondamentale nella crescita e nello sviluppo di ogni bambino. È perciò importante offrirgli **giochi che soddisfino le sue esigenze** e che siano sicuri per forma, dimensioni e materiali. E se già non lo fate, **imparate a leggere le etichette e le avvertenze** (sia quelle sulla confezione sia quelle sul prodotto) **che per legge devono riportare una serie di preziose indicazioni sulla sicurezza del giocattolo.**



Etichette ed Avvertenze

Leggete sempre con attenzione le etichette e le avvertenze. **La conformità alle norme europee, indicata dal marchio 'CE', è obbligatoria in tutti i Paesi dell'Unione**, ed è importante verificarne la presenza prima dell'acquisto. Altrettanto obbligatorio è il nome e l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore, perché è vostro diritto poterlo contattare in caso di problemi. Accertatevi poi che le istruzioni siano in lingua italiana e comprensibili, dal momento che sarete voi a dover insegnare al bimbo come usare il giocattolo in modo sicuro. È anche importante, nella scelta del giocattolo, **tenere in considerazione la fascia d'età indicata sulla confezione**: ciò che è sicuro per una determinata età, a volte è pericoloso per un'altra. Esistono giochi pensati per adattarsi a diverse fasi della crescita del bambino: **usateli seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle istruzioni. Evitate che il bimbo giochi senza la vostra supervisione con i giocattoli dei fratelli o degli amici più grandi.**

Direttiva Europea sulla Sicurezza dei Giocattoli - 88/378/CEE. www.giocattolisicuri.com
www.uni.com/it

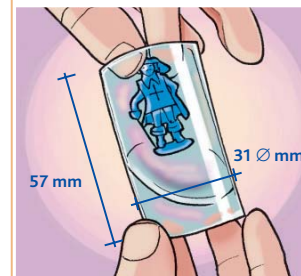
Dimensioni

I bambini piccoli fanno conoscenza con gli oggetti anche attraverso la bocca. È importante non farli giocare con cose troppo piccole perché potrebbero ingoiarle e soffocare. **Nella scelta del giocattolo verificate l'età d'utilizzo consigliata dal produttore** in modo da offrire al bambino giochi composti da elementi sufficientemente grandi da non essere ingeriti. In particolare, nella scelta di un giocattolo per un bambino sotto i tre anni verificate che **il gioco non contenga piccole parti che si possono staccare facilmente e che potrebbero essere messe in bocca**, ad esempio gli occhietti in plastica di un peluche o le ruote di una automobilina. Tenete presente che i giocattoli prodotti dalle migliori marche subiscono una serie di scrupolose verifiche tra cui il test di sicurezza delle dimensioni che prevede che le componenti del giocattolo non debbano entrare nel cilindretto di prova - diametro 31 mm; profondità max 57 mm - che simula le dimensioni della trachea del bambino.

Attenzione anche a tutti gli oggetti di piccole dimensioni come biglie, palline, monete, noccioline ecc... presenti in casa.



Verificate che i giocattoli e gli oggetti siano sufficientemente grandi da non poter essere ingeriti.



Forme e materiali

Evitate giocattoli con spigoli e **parti taglienti e appuntite**, che peraltro non rispondono alle normative europee e quelli che presentano **fessure dove il bambino può infilare le dita**. **Verificate la resistenza dei materiali sollecitando le parti più deboli del giocattolo**, controllando che non cedano lasciando evidenti parti affilate o taglienti.

Nel caso di rottura anche parziale, eliminate il giocattolo che potrebbe diventare pericoloso.

Accertatevi che le batterie o gli ingranaggi non siano accessibili al bambino.

I giocattoli devono essere realizzati con materiali (tessuti o plastiche) e coloranti che non contengono sostanze nocive. Le cuciture devono essere resistenti per evitare che il bambino possa facilmente strapparle con i dentini. **Scegliete solo giocattoli che riportino il marchio CE**, garanzia di tutti questi requisiti di sicurezza.

Evitate che il bimbo giochi con oggetti taglienti o acuminati come coltelli, forbici, tagliacarte, cacciavite, mezzaluna, chiodi, aghi, spille e puntine da disegno.

Sacchetti

Il sacchetto di plastica o nylon può diventare molto pericoloso qualora il bambino se lo infili in testa e non riesca a liberarsi. È un caso più frequente di quanto crediate.

Perciò prima di dare un nuovo giocattolo al bambino eliminate eventuali sacchetti facenti parte della confezione.

Non permettete al bambino di giocare con i sacchetti e teneteli fuori dalla sua portata.



Scegliete solo giocattoli con bordi arrotondati, resistenti agli urti e con ingranaggi e vani batterie non accessibili.

Giochi all'aperto

Verificate che scivoli e altalene **siano correttamente installati** su terreni non duri o abrasivi, che siano ben fissati e stabili, che **abbiano forme arrotondate** (attenzione a viti, bulloni, spigoli vivi e superfici taglienti) e che siano strutturati in modo che il bambino non possa rimanervi intrappolato. Insegnate ai bambini a non attorcigliare le altalene o a camminare davanti ad altalene in movimento. Fate attenzione alle superfici in metallo molto calde, potrebbero causare ustioni.

Collocate i giochi da giardino ad almeno 1,8 m da recinzioni o pareti.

Riponete sempre gli attrezzi da giardino in luoghi inaccessibili al bambino. Tenete i bambini lontani mentre utilizzate un tagliaerba. **Ricordate che alcune piante da giardino sono tossiche se ingerite o toccate.**

Attenzione a piscine e serbatoi d'acqua (vedi pag. 23)

Bicicletta e pattini

Fino a 12 mesi di età è preferibile non trasportare i bambini sulle biciclette degli adulti, sono più sicuri gli appositi rimorchi. **Dopo l'anno di età è possibile utilizzare il seggiolino**, preferibilmente montato sul retro della bicicletta, con schienale alto, imbracatura di sicurezza e con adeguate protezioni per le gambe. **E' indispensabile far sempre indossare il caschetto al bimbo**. Ricordate che il modo migliore per convincere il bambino ad usare il caschetto è dargli il buon esempio: indossatelo anche voi.

Se il vostro bambino è abbastanza grande da utilizzare la bicicletta, **fategli sempre indossare il caschetto di sicurezza** e non fategli andare su strade pubbliche fino a 8 anni di età. Togliete le rotelle solo quando avrà sufficiente coordinazione ed equilibrio (circa 5 anni).

Anche per i pattini e monopattini è indispensabile l'uso del caschetto e delle speciali protezioni.

www.upi.ch



In bicicletta o sui pattini fate sempre indossare al bambino il caschetto di sicurezza e le speciali protezioni.



Per la maggior parte dei piccoli la gita fuori è il momento più entusiasmante della giornata. Soprattutto per il trasporto in auto, però, occorre **usare delle precauzioni e seguire norme precise**: rispettando queste regole darete un importante contributo alla sicurezza e alla salute dei vostri bambini.

Quindi munitevi degli appositi seggiolini per l'auto (dalla nascita ai 12 anni ve ne occorreranno probabilmente tre), di un passeggino comodo e sicuro e, se è una bella giornata, approfittate del bel tempo. Buona passeggiata!



A casa con il neonato: obbligo del seggiolino

La prima e fondamentale indicazione è quella di **usare sempre il seggiolino, in modo corretto e anche per tragitti brevi**; il seggiolino o navicella devono essere utilizzati già a partire dal primo viaggio del neonato dall'ospedale dove è nato fino a casa.

La normativa stessa prevede l'**uso obbligatorio del seggiolino** per il trasporto in auto fino ad una altezza del bambino di 150 cm. ⁽¹⁾

È importante che comprendiate l'importanza dell'utilizzo del seggiolino come forma di prevenzione e di protezione della salute dei propri figli, come un vero e proprio gesto d'amore.

Infatti, anche se tenere in braccio il bambino mentre viaggiate in auto può sembrarvi il gesto più naturale, in caso di incidente o anche soltanto di una brusca frenata **il vostro abbraccio non può essere sufficiente a trattenere il bambino**.



Usate sempre il seggiolino, già a partire dal primo viaggio.

La scelta del seggiolino

La normativa europea che regola l'uso dei seggiolini auto prevede che la scelta del seggiolino sia fatta in base al peso del bambino (questo per garantire la protezione ottimale in caso di impatti).⁽²⁾

Il peso del bambino è quindi fattore discriminante per la scelta del seggiolino. La normativa europea suddivide il possibile peso del bambino in "Gruppi di Massa", ovvero fasce di peso a cui corrispondono i relativi seggiolini, come indicato nella tabella di seguito riportata. Ogni seggiolino auto è progettato, omologato e prodotto con questo parametro di riferimento.

(1) Codice della strada - Decreto Legge n° 151 - Art. 172. www.infrastrutturetrasporti.it/www.sicurezzastrada.it/documentazione/cds/titolo1.html

(2) Direttiva europea ECE R44

Navicelle Carrozzine - Gruppo 0 (0-10 kg)

Per i neonati, in alternativa ai seggiolini, è prevista la possibilità di utilizzo di apposite **navicelle di sicurezza, che rappresentano il sistema più idoneo di trasporto dei bambini piccolissimi** perché permettono di mantenerli in posizione orizzontale, la più adatta nei primissimi mesi. **Le navicelle devono essere fissate all'auto con appositi kit di installazione omologati, senza i quali la navicella non può essere usata in auto.**



Seggiolini Gruppo 0+ (no air-bag) (0-13 kg)

I bambini fino a 13 kg devono viaggiare in senso contrario rispetto alla direzione di marcia, e **MAI** in presenza di airbag attivato. Quindi se il seggiolino deve essere montato su un sedile con airbag bisogna prima disattivarlo. Se questa operazione non fosse possibile, il seggiolino va montato su un sedile alternativo. I seggiolini Gr. 0+ dispongono di cinture incorporate per la ritenuta del bambino.



Seggiolini Gruppo 1 (9-18 kg)

I bambini da 9 a 18 kg che utilizzano un seggiolino Gruppo 1, **devono viaggiare obbligatoriamente in senso di marcia.** Anche i seggiolini Gr. 1 dispongono, di solito, di cinture incorporate per la ritenuta del bambino.



Seggiolini Gruppo 2-3 (15-36 kg)

I seggiolini Gruppo 2-3 coprono un utilizzo da 15 a 36 kg. Si dividono in diverse categorie: **seggiolini con schienale rigido, cuscini-rialzo** (o booster), o ancora, **seggiolini con schienale staccabile che si trasformano in cuscini-rialzo quando il bambino è più grande.** In tutti i casi, bambino e seggiolino sono assicurati con le normali cinture dell'auto. Quando il bambino raggiunge l'altezza di 1,50 mt non dovrà più utilizzare il seggiolino perché la sua altezza è tale da permettere il passaggio della cintura di sicurezza, predisposta per gli adulti, correttamente sulla spalle e non sul collo.



Esistono sul mercato modelli di seggiolini definiti Multigruppo che comprendono un unico seggiolino per fascia di peso (es. Gruppo 0+ / 1 da 0 a 18 kg o Gruppo 1-2-3 che va da 9 a 36 kg) che coprono un periodo di utilizzo più ampio ma in modo meno specifico. Resta comunque consigliabile orientarsi all'acquisto di prodotti specifici per ogni fascia di peso.

10 Regole per la sicurezza

- 1 Un bambino di 15 Kg. in impatto frontale a 48 Km/all'ora, per effetto della decelerazione arriva a pesare 360 Kg. A 63 Km/all'ora arriva a pesare 600 Kg. Nessuno potrebbe trattenerlo. Usare sempre il seggiolino, anche per tragitti brevi, mai tenere in braccio il bambino.
- 2 La posizione ideale per un neonato di poche settimane è quella sdraiata o semisdraiata con contenimento adeguato alla testa. Nelle prime settimane di vita usare le navicelle omologate o seggiolini omologati con speciali riduttori.
- 3 I seggiolini del Gruppo 0/0+ (fino a 13 Kg) devono essere installati nel senso contrario alla direzione di marcia per ridurre gli effetti di un impatto sul collo del bambino.
- 4 È sempre consigliabile posizionare il seggiolino sul sedile posteriore, meglio se in posizione centrale. Se tale posizione non fosse possibile è comunque preferibile il lato destro (marciapiede).
- 5 L'attivazione dell'Airbag potrebbe essere causa di pericolosi traumi per i bambini. Nel caso in cui non fosse possibile disattivarlo, posizionare il seggiolino solo sui sedili posteriori, accertandovi che non siano muniti di Airbag.
- 6 Per i bambini più grandi, (seggiolini dei gruppi 2 e 3), indipendentemente dal peso, è importante valutare l'altezza. Il ramo diagonale della cintura di sicurezza dell'auto deve passare sulla spalla (clavicola).
- 7 Troppi seggiolini auto sono installati in modo scorretto (quasi il 30%). L'uso scorretto dei seggiolini è pericoloso quanto il non utilizzo perchè riduce notevolmente o compromette del tutto la loro capacità di ritenuta e/o protezione. Verificare sempre la corretta installazione del seggiolino e la tensione delle cinture, leggendo attentamente le istruzioni e conservandole.
- 8 Secondo la normativa ECE R44 i seggiolini devono essere omologati da enti preposti che eseguono test obbligatori. Associazioni di consumatori ed altri Enti eseguono test non obbligatori con criteri più severi rispetto a quanto richiesto dalla normativa. Tali test valutano anche il comportamento del seggiolino in caso di impatti laterali ed altri aspetti qualitativi. Utilizzare solo seggiolini omologati, verificando l'etichetta e preferire quelli sottoposti anche ai test facoltativi.
- 9 È importante che i sistemi di contenimento in auto rispondano anche a requisiti ergonomici, con attenzione a imbottiture, materiali, postura, libertà di movimento ed ampia visuale per garantire il comfort del bambino anche per periodi prolungati. Oltre ai test di sicurezza gli istituti dei consumatori eseguono valutazioni anche di questi aspetti. Preferire prodotti testati che garantiscano queste caratteristiche.
- 10 Si sconsiglia l'uso di seggiolini vecchi, non in perfette condizioni o che abbiano subito incidenti anche di lieve entità: infatti danni strutturali anche minimi e non visibili sono pericolosi e compromettono i requisiti idonei alla sicurezza. Consultate sempre le istruzioni per la corretta installazione.

Precauzioni in auto

- Quando suona il **telefonino**, accostate e fermatevi. Gli studi dimostrano che il rischio di incidenti si quadruplica durante l'uso del cellulare in auto.
- Quando viaggiate **bloccate sempre le portiere**.
- Fate sempre scendere il bambino dal **lato destro dell'auto**.
- Se dovete fermarvi anche solo per un momento e in macchina ci sono bambini **posteggiate, spegnete il motore, mettete il freno a mano e togliete le chiavi dal quadro**.
- Non lasciate **mai i bambini da soli in macchina**.
- **Non lasciate oggetti o bagagli liberi nell'abitacolo** che potrebbero essere pericolosi in caso di frenata o incidente.
- **Guidate sempre con prudenza, curate la manutenzione dell'auto** e preferite modelli dotati di sistemi frenanti di sicurezza che impediscano le sbandate e garantiscano stabilità alla vettura.

A piedi

- Quando attraversate la strada con il bimbo nel passeggino **non fate sporgere pericolosamente il passeggino davanti a voi** oltre il bordo del marciapiede.
- Viaggiate sempre sul marciapiede, evitate le zone troppo trafficate. Se il bimbo cammina, **pretendete che vi dia sempre la mano**.
- Insegnategli gradualmente le primi **semplici regole di educazione stradale**.

Il bagno ha un effetto distensivo sul bambino: è quindi il sistema più comodo e naturale per favorire la nanna, anche per i bimbi più agitati. Senza contare che è anche una bellissima occasione per giocare con il bimbo. Ecco allora tutto ciò che è bene sapere per evitare i problemi che potrebbero sciupare questo importante momento di intimità con il vostro bambino.



Annegamento

E' importantissimo non lasciare mai il bimbo da solo nel bagnetto; anche poca acqua può essere pericolosa per il bambino che non è completamente autonomo nei movimenti e potrebbe scivolare sott'acqua. **Utilizzate vaschette con sostegni ergonomici e sistemi di sicurezza,** dotate di segnalazione del livello dell'acqua idoneo e non riempitele mai oltre il livello indicato. Dopo l'uso svuotate subito vasche da bagno, vaschette, catini e secchi soprattutto se hanno portata di almeno 22.5 lt. Particolare attenzione richiedono le piscine da giardino, anche quelle piccole gonfiabili, fontane, vasche d'irrigazione, stagni per la pesca, in prossimità dei quali il bambino piccolo non deve essere mai lasciato solo. **In giardino proteggete o coprite con grate o recinzioni piscine, serbatoi per l'acqua piovana, pozzi, stagni o laghetti. Non lasciate mai il bambino da solo in piscina,** o in prossimità di essa, senza supervisione di un adulto che sappia nuotare, neppure se il bambino indossa bracciali o ciambelle gonfiabili galleggianti. **Togliete tutti i giocattoli dalla piscina** in modo che il bambino non sia tentato di andarli a prendere. Conservate vicino alla piscina equipaggiamenti di salvataggio. **Insegnate al vostro bambino a nuotare** appena sarà pronto per farlo (solitamente verso i 5 anni).



Utilizzate vaschette con sostegni ergonomici e sistemi di sicurezza.

Temperatura

L'acqua del bagnetto non deve essere né troppo fredda né troppo calda; **la temperatura ideale è intorno ai 37° C.** Per accertarvene è meglio usare il termometro specifico per il bagnetto prima di immergere il bambino nella vasca. Se dovete aggiungere altra acqua quando il bambino è già nella vasca continuate a controllarla. Fate attenzione che il bimbo non riceva il getto dell'acqua direttamente sulla pelle senza che voi non ne abbiate verificato la temperatura. La temperatura della caldaia andrebbe tenuta a meno di 50° C. Curate la manutenzione della caldaia per prevenire pericolose fughe di ossido di carbonio.



Verificate che la temperatura dell'acqua sia intorno ai 37° prima di immergere il bambino.

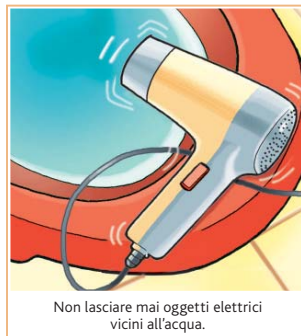
Cadute

Ricordate di **tenere a portata di mano tutto il necessario per vestire il bambino**, in modo da non doverlo abbandonare neanche un secondo sul fasciatoio dopo il bagno. Quando il bambino è grande abbastanza da fare il bagnetto nella vasca da bagno, per evitare pericolosi scivoloni mettete dentro la vasca il **tappetino antiscivolo**.



Elettricità

Ricordate che **l'elettricità è pericolosa**. È importante staccare sempre la spina di rasoi, spazzolini elettrici, phon e radio dopo averli usati; questi oggetti **non devono mai essere lasciati vicino alla vasca o al lavandino con la spina inserita**. Quando qualcosa di elettrico entra in contatto con l'acqua si può prendere la scossa e restare folgorati.



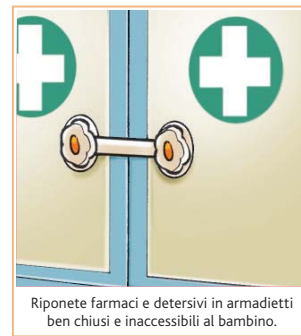
Forbicine

Attenzione mentre tagliate le unghiette al bimbo: **non usate forbici appuntite ma con punte arrotondate** perché il bimbo potrebbe fare movimenti bruschi ed imprevedibili.



Sostanze tossiche

In bagno spesso vengono conservati i prodotti per la pulizia della casa, i detersivi, i farmaci che **devono essere tenuti fuori dalla portata del bambino** e in armadietti ben chiusi.



Gioco

Durante il bagnetto **usate solo giochi specifici per essere immersi nell'acqua**. Verificate che non perdano colore a contatto con acqua o detersivi, che non trattengano i liquidi (potrebbero ristagnare) e che abbiano **forme arrotondate**.

Quello della nanna è un momento di tranquillità e di serenità sia per la mamma che per il bambino, dopo una giornata spesso impegnativa per entrambi. Nonostante tutto, potrebbe nascondere delle insidie. Ponete attenzione affinché il bambino non corra pericoli e la famiglia possa vivere questo dolce momento nella massima tranquillità.



Culla e lettino

La culla è consigliata almeno per i primi 3-4 mesi, poiché questa, offrendo uno spazio più raccolto, permette al piccolo di sentirsi maggiormente protetto rispetto al lettino.

Quando però il bimbo raggiunge una certa autonomia di movimento è bene passare al lettino con sponde.

Questo deve avere una struttura robusta che garantisca una perfetta stabilità e che rispetti la **normativa europea** (altezza delle sponde, 60 cm o più, per impedire al bimbo di scavalcarle; distanza tra le stecche laterali, se presenti, non superiore a 6,5 cm, per evitare che il piccolo possa infilarsi la testa; affidabilità e sicurezza dei meccanismi che regolano l'eventuale scorrimento delle sponde) ed i **materiali devono essere trattati con coloranti atossici**.

Il materasso deve essere della stessa misura del lettino, in modo che si inserisca perfettamente e non rimangano spazi dove il bambino possa rimanere intrappolato.

Preferite un **materasso antiacaro, anallergico e traspirante e non utilizzate traverse di plastica**. Verificate che, dopo averlo collocato, le sponde abbiano un'altezza oltre il materasso di 50 cm.

Il **cuscino deve essere basso, piccolo e a struttura alveolare**, che permette al piccolo di respirare anche se nel sonno si gira a faccia in giù; **è bene che il cuscino non venga utilizzato nei primissimi mesi**.

Acquistate dei paracolpi, speciali fodere imbottite che si collocano intorno alle barre e proteggono il piccolo dagli urti.

Quando il bambino sarà abbastanza cresciuto per tentare di scavalcare le sponde, è meno pericoloso abbassarle abbastanza per proteggerlo durante il sonno ma lasciandolo libero di scendere dal lettino quando lo desidera.

Se preferite scegliere già un letto da adulto, potete preservare il bambino dalle cadute utilizzando le **apposite barriere di protezione**.

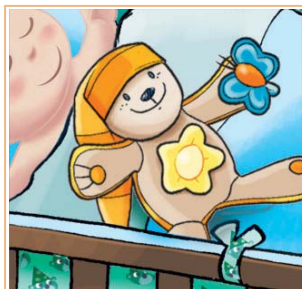


Scegliete un lettino che rispetti la normativa europea. Fate dormire il bambino a pancia in su, in un ambiente adeguato, non copritelo troppo.

Preparazione

Quando preparate la culla o il lettino per la nanna, ricordate sempre di **piegare il lenzuolino in modo da impedire che possa coprire la testa a causa dei movimenti durante il sonno.**

Scegliete con attenzione il compagno per la nanna del vostro bambino: se si tratta di un **pupazzo di stoffa o peluche, preferite quelli lavabili, a pelo raso o che non perdano i peli.** Verificate che occhi e naso siano fissati saldamente, che non abbia parti staccabili, che sia morbido, con cuciture resistenti allo strappo e non preveda componenti rigide.



I pupazzi di stoffa per la nanna devono avere cuciture resistenti, imbottiture e componenti morbide e parti che non si staccano.

Rischi del sonno

La SIDS (Sudden Infant Death Syndrome) è la morte improvvisa del lattante, chiamata anche morte bianca o morte in culla, e può colpire i bambini nel loro primo anno di vita. Le cause sono ancora sconosciute, ma sono ben conosciuti alcuni comportamenti preventivi.⁽¹⁾

Posizione

Per i primi sei mesi fate dormire il bambino nella vostra stanza e nella sua culla, non nel vostro letto. Nei primi mesi di vita la posizione più idonea per dormire è quella **sulla schiena**; non fatelo dormire a pancia in giù e fatelo dormire su materasso rigido e senza cuscino.

Se però il piccolo presenta spesso rigurgito è opportuno interpellare il pediatra, che darà indicazione sull'eventuale variazione di posizione o sull'utilizzo di un cuscinetto antirigurgito.

Ambiente

Non fumate nella stanza dove dorme il bambino e, più in generale, dove ci sono dei neonati. Fate attenzione al caldo eccessivo: la temperatura ideale dovrebbe sempre aggirarsi tra i 18° e i 20° C.

Verificate anche il livello di umidità nell'ambiente che deve essere compreso tra il 40% e il 60%.

Posizionate la culla o il lettino **lontano da finestre e termosifoni** per evitare sbalzi di temperatura, e cercate di non coprire troppo il bimbo quando lo mettete a letto.



Tenete sotto controllo la temperatura e il tasso di umidità dell'ambiente.

Controllo a distanza

Gli appositi ricetrasmittitori sono un sistema eccellente per tenere sotto controllo il bimbo durante il sonno, quando vi trovate in un'altra stanza. Formati da un apparecchio trasmittente da collocare nei pressi della culla o del lettino, e da un apparecchio ricevente da sistemare in un luogo udibile dai genitori, vi consentono di sentire o vedere chiaramente se il piccolo sta dormendo tranquillo e di intervenire con tempestività qualora abbia bisogno di voi.

(1) American Academy of Pediatrics, November 1, 2005 Changing the Concepts of Sudden Infant Death Syndrome (SIDS): implication from infant sleeping environment and sleep position.

A cura della Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica

Gli incidenti più frequenti in ambito domestico sono:

1. Ferita, ustione, contusione
2. Trauma cranico
3. Ingestione di sostanza tossica
4. Inalazione di corpo estraneo e di sostanza tossica
5. Semiannegamento

Ciascuno di questi incidenti può causare, in casi particolarmente gravi, un'alterazione o perdita dello stato di coscienza.

La valutazione dello stato di coscienza è fondamentale, in età pediatrica, per individuare le situazioni a rischio di vita o di esiti invalidanti. Infatti, qualsiasi turbamento dello stato di coscienza è strettamente correlato ad un'alterazione delle funzioni vitali (neurologica, cardio - vascolare e respiratoria).

| Stato di coscienza | Si osserva nel bambino | Cosa fare |
|----------------------|---|--|
| NORMALE | buona interazione del bambino con l'ambiente ed una pronta e chiara risposta agli stimoli verbali e dolorosi | Non preoccuparsi |
| ALTERATO | bambino non ben orientato nel tempo e nello spazio, sonnolento, iporeattivo o stranamente agitato, bambino con pianto flebile e/o lamentoso, con difficoltà ad esprimersi verbalmente | Situazione preoccupante che deve indurre a consultare sollecitamente il Pediatra di Famiglia, il Pediatra di Pronto Soccorso o l'Operatore del 118 |
| PERDITA DI COSCIENZA | insensibilità agli stimoli verbali e dolorosi | Situazione ad alto rischio che impone un primo intervento contemporaneamente ad una immediata chiamata al sistema di soccorso 118 |

In caso di perdita di coscienza in attesa dei soccorsi è possibile **intervenire con specifiche manovre** (massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca, disostruzione delle vie respiratorie).

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di esecuzione di queste manovre, contattare il sito della Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica - www.simeup.com

Per imparare ad eseguirle correttamente è possibile frequentare corsi di Rianimazione Cardiopolmonare Pediatrica di Base per Operatori Sanitari e non.

Qualora lo stato di coscienza del bambino sia normale e, quindi, le condizioni di salute del bambino non siano gravi, l'approccio agli incidenti domestici sopra elencati deve tener conto delle seguenti fondamentali raccomandazioni:

- **Ferita:** disinfezione della ferita e sua compressione se sanguinante, prima di applicare un cerotto adesivo; se la ferita è profonda o estesa e persiste il sanguinamento, accompagnare immediatamente il bambino al Pronto Soccorso più vicino.
- **Ustione:** raffreddare immediatamente la superficie ustionata sotto un getto di acqua fredda e disinfettarla; se l'area interessata è estesa e/o coinvolge la cute del volto, dei genitali e delle superfici articolari, accompagnare immediatamente il bambino al Pronto Soccorso più vicino.
- **Contusione:** applicare ghiaccio ed immobilizzare, se possibile, la sede colpita. La comparsa di un significativo edema contusivo e l'impotenza funzionale consigliano il trasporto al Pronto Soccorso.
- **Trauma cranico:** accertarsi se il bambino ha pianto subito dopo il trauma ed interagisce prontamente con l'ambiente; considerare attentamente la dinamica del trauma e la presenza di ematomi contusivi non sulla fronte. Applicare sempre ghiaccio nella zona colpita e, comunque, portare sempre il bambino al Pronto Soccorso.
- **Ingestione di sostanza tossica:** individuare possibilmente la sostanza ingerita, non indurre assolutamente il vomito e contattare telefonicamente il Pronto Soccorso Pediatrico di riferimento. Nel caso che il medico invitato ad accompagnare il bambino per una visita, portare sempre con sé il contenitore della sospetta sostanza ingerita.
- **Inalazione di corpo estraneo e di sostanza tossica:** se sospettiamo che il bambino abbia inalato un corpo estraneo, ma tossisce e parla, non allarmarsi eccessivamente e condurre il piccolo al Pronto Soccorso; ma se non tossisce, non parla e diventa progressivamente cianotico chiamare immediatamente il 118 e iniziare le manovre di disostruzione se si è frequentato un corso di pronto intervento. L'inalazione di sostanza tossica (soprattutto monossido di carbonio) deve essere sempre sospettata in ambienti chiusi e quando il bambino presenta sintomi evocativi come cefalea, nausea, vomito e lieve torpore: in tal caso, aprire subito la finestra e condurre il bambino al Pronto Soccorso.
- **Semiannegamento:** estrarre subito il bambino dall'acqua. Se tossisce e parla, togliere eventuali vestiti e coprirlo con una coperta per evitare l'ipotermia, eventualmente contattando il 118. Se invece ha perso coscienza chiamare immediatamente il 118 e iniziare le manovre di rianimazione solo se si è frequentato un corso di pronto intervento.

Quando chiamare

Il 118 va allertato quando si ritiene che le condizioni del bambino siano preoccupanti, ossia **se lo stato di coscienza del bambino è alterato e in caso di traumatismi gravi**. In questi casi **bisogna assolutamente evitare di trasportare il bambino con la propria auto**: il 118 è più efficace perché gli operatori possono cominciare le manovre di soccorso già sul posto o sull'ambulanza.

Il 118 può essere allertato anche se le condizioni non sono gravi (ferite, contusioni, ustioni) ma sia impossibile raggiungere il pronto soccorso con un mezzo proprio.

Cosa fare

L'operatore del 118 saprà subito interagire con voi e vi porrà una serie di domande finalizzate ad inquadrare la modalità dell'incidente e la sua gravità.

È importante che vi manteniate calmi e siate preparati a comunicare:

- **motivo della chiamata** indicando il numero degli infortunati, il loro sesso, la loro età.
- **descrizione dettagliata dell'accaduto**: in particolare l'operatore del 118 si accerterà dello stato di coscienza del bambino, con domande semplici e mirate; se lo riterrà necessario, invierà una autoambulanza, dando nel frattempo indicazioni sul comportamento da tenere prima dell'arrivo.
- **chi siete, dove siete, da dove chiamate**: è fondamentale dare sempre le indicazioni precise sul luogo dell'incidente per favorire l'accesso tempestivo dei soccorsi.
- è importante terminare la telefonata e riagganciare solo quando ve lo indicherà l'operatore.

È utile tenere i numeri utili in evidenza e facilmente consultabili:

| | |
|------------------|-----|
| Vigili del fuoco | 115 |
| Carabinieri | 112 |
| Polizia | 113 |

CENTRI ANTIVELENI E DI TOSSICOLOGIA IN ITALIA

<http://www.centroantiveleni.it/>

ANCONA

ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE - VIA RANIERI, 2

071/2204636

BOLOGNA

OSPEDALE MAGGIORE - VIA LARGO NEGRISOLI, 2

051/333333

CATANIA

OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE - PIAZZA S. MARIA GESÙ

095/7594120

CESENA

OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI - VIALE GHIROTTI

0547/352612

CHIETI

OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA

0871/345362

FIRENZE

USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI - VIALE G. B. MORGAGNI, 65

055/4277238

GENOVA

IST. SCIENTIFICO G.GASLINI - LARGO G.GASLINI, 5

010/56361-010/3760603

GENOVA

OSPEDALE SAN MARTINO - VIA BENEDETTO XV, 10

010/352808

LA SPEZIA

OSPEDALE CIVILE S. ANDREA - VIA VITTORIO VENETO

0187/533296

| | |
|---|---|
| LECCE OSPEDALE GEN.REGIONALE - V.FAZZI VIA ROSSINI, 2 | 0832/665374 |
| MESSINA UNITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA - VILLAG. SANTISSIMA ANNUNZIATA | 090/2212451 |
| MILANO OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE - PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 | http://www.ospedale-niguarda.it/cav/02/66101029 |
| NAPOLI OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI - VIA ANTONIO CARDARELLI, 9 | 081/5453333- 081/7472870 |
| NAPOLI ISTITUTO FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA - VIA COSTANTINOPOLI, 16 | 081/459802 |
| PADOVA DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA - LARGO EGIDIO MENEGHETTI, 2 | 049/8275078 |
| PAVIA FOND. S. MAUGERI - VIA S. BOEZIO, 26 | 0382/24444 |
| PORDENONE OSPEDALE CIVILE CENTRO RIANIMAZIONE - VIA MONTEREALE, 24 | 0434/399698 - 0434/550301 |
| REGGIO CALABRIA OSPEDALI RIUNITI CENTRO RIANIMAZIONE - VIA G. MELACRINO | 0965/811624 |
| ROMA IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE - LARGO AGOSTINO GEMELLI, 8 | 06/3054343 |
| ROMA POLICLINICO UMBERTO I - VIALE REGINA ELENA, 324 | http://w3.uniroma1.it/cav/06/490663 |
| TORINO UNIVERSITA' DI TORINO - VIA ACHILLE MARIO DOGLIOTTI | 011/6637637 |
| TRIESTE OSPEDALE INFANTILE - VIA DELL' ISTRIA, 65/1 | 040/3785373 |

Esempi dei più comuni segnali di pericolo.



Nocivo



Esplosivo



Corrosivo



Pericoloso per l'ambiente



Infiammabile



Tossico



Ossidante



Fragile



Radioattivo



Pericoloso per l'ambiente



Velenoso



Ossidante



Pericolo generale



Esplosivo



Infiammabile



Elettricità